

Isoclima, il capitale passa di mano «Ora aspettiamo il piano industriale»



Da sinistra Tanduo, Silvan e Havari. Sopra, prodotti Isoclima

Nicola Cesaro/ESTE

Il 2025 si chiude con un'importante novità per Isoclima, leader globale nella progettazione e produzione di soluzioni trasparenti (vetri) ad alte prestazioni, una delle principali realtà industriali della Bassa padovana: Fondo Italiano d'Investimento Sgr e la piattaforma di club deal The Equity Club hanno infatti sottoscritto un accordo vincolante per l'acquisto del 100% del capitale di Isoclima dal fondo paneuropeo Stirling Square Capital Partners.

L'annuncio, avvenuto nelle scorse ore, ha trovato la pronta risposta delle singole sindacali attive in Isoclima, che ora chiedono punti saldi in tempi brevi: «Nel rispetto dei rispettivi ruoli, seguiremo con attenzione l'evoluzione dell'operazione in attesa di conoscere il futuro piano industriale, che rappresenterà un elemento centrale per valutare investimenti, prospettive produttive, occupazionali e organizzative del Gruppo», commentano Simone Silvan, Mario Havari e Paolo Tanduo per Filtem Cgil, Femca Cisl e Ultec Uil. «Ciò che per noi è fondamentale è che venga garantita la piena continuità delle relazioni sindacali e che proseguia regolarmente il confronto sui temi della contrattazione di secondo livello, nel rispetto degli accordi esistenti e delle prerogative sindacali». E ancora: «Auspichiamo pertanto un proseguo su tutto ciò, consapevoli che quanto costruito, dal consolidamento delle Rsu, agli accordi di secondo livello, sono un valore aggiunto, nella convinzione che il dialogo e la partecipazione siano condizioni indispensabili per accompagnare eventuali percorsi di sviluppo e tutelare il lavoro e le professionalità presenti in Isoclima».

L'acquisizione è annunciata in giorni in cui non sono mancati mal di pancia all'interno del colosso: fonti interne, infatti, lamentano la cessazione di una quindicina di contratti a tempo determinato, peraltro proprio in un periodo – quello delle festività natalizie – in cui annunci come questi destabilizzano ancor più le famiglie. «C'è un mercato leggermente in discesa, per il quale è però prevista una ripresa col nuovo anno; ordini spostati nel tempo, non persi», sottolineano però dai sindacati, «va da sé che l'azienda abbia fatto certe scelte. Va tuttavia evidenziato che più della metà dei contratti in scadenza sono stati rinnovati, e che in Isoclima non ci sono lavoratori somministrati».

Isoclima è una realtà che viaggia verso i 50 anni di storia: è stata fondata nel 1977 a Este e oggi opera in diversi settori industriali ad elevato contenuto tecnologico, tra cui aerospace, automotive ad alte prestazioni, soluzioni per la mobilità e il trasporto ferroviario, difesa e veicoli blindati, soluzioni complesse e ad elevata efficienza per l'architettura e la nautica esclusiva. Il Gruppo ha un fatturato complessivo di circa 150 milioni di euro e oltre 1.000 dipendenti, ed è presente a livello internazionale con 6 stabilimenti produttivi tra Italia, Stati Uniti e Croazia. Liviana Forza, ceo di Isoclima, che proseguirà nel proprio ruolo alla guida del Gruppo, sottolinea: «Siamo orgogliosi di avviare una nuova fase di sviluppo, con il supporto di Fondo Italiano d'Investimento e The Equity Club. L'azienda ha le competenze distintive e l'ambizione per crescere ulteriormente e rafforzare il posizionamento di leader globale nel settore».

ESTE

I sindacati prendono atto dell'ufficializzazione del passaggio di Isoclima da Stirling Square Capital Partners a Fondo Italiano d'Investimento Sgr e The Equity Club, ma restano in attesa di conoscere il piano industriale prima di esprimere un giudizio. È questa la posizione espressa in una nota congiunta dalle segreterie territoriali di Filctem Cgil, Femca Cisl e Uiltec Uil, che seguiranno «con attenzione l'evoluzione dell'operazione» che coinvolge oltre mille dipendenti.

LA STRATEGIA

«Il piano industriale rappresenterà un elemento centrale per valutare investimenti, prospettive produttive, occupazio-

Isoclima, ora parlano i sindacati: «In attesa di un piano industriale»

nali e organizzative del gruppo - spiegano i sindacalisti Simone Silvan, Mario Havari e Paolo Tanduo -. Ciò che per noi è fondamentale è che venga garantita la piena continuità delle relazioni sindacali e che proseguia regolarmente il confronto sui temi della contrattazione di secondo livello, nel rispetto degli accordi esistenti e delle prerogative sindacali». Le organizzazioni auspiciano che quanto costruito negli anni, dal consolidamento delle Rsu agli accordi aziendali, venga riconosciuto come un valore aggiunto. «Siamo consapevoli che il dialogo e la partecipazione siano condi-



LE SIGLE Da sx Mario Havari, Simone Silvan e Paolo Tanduo

zioni indispensabili per accompagnare eventuali percorsi di sviluppo e tutelare il lavoro e le professionalità presenti in Isoclima», proseguono le sigle.

L'operazione, annunciata nei giorni scorsi, prevede l'acquisizione del 100 per cento del capitale della società atestina. Il perfezionamento è atteso entro la primavera 2026, subordinato alle condizioni di legge. Fondata nel 1977 a Este, nel cuore della Bassa padovana, Isoclima è oggi uno dei principali produttori globali di soluzioni trasparenti in vetro, policarbonato e acrilico per applicazioni critiche e tecnologicamente avanzate. L'a-

zienda opera in diversi settori industriali ad elevato contenuto innovativo, tra cui aerospace, automotive ad alte prestazioni, mobilità ferroviaria, difesa e veicoli blindati, architettura e nautica esclusiva. Con un fatturato di circa 150 milioni di euro e oltre mille dipendenti, il gruppo è presente a livello internazionale con sei stabilimenti produttivi distribuiti tra Italia, Stati Uniti e Croazia. Grazie al proprio know-how tecnico e ai continui investimenti in innovazione tecnologica, la società si posiziona come partner strategico dei propri clienti, affiancandoli fin dalle fasi iniziali di ideazione e sviluppo di realizzazioni che richiedono soluzioni trasparenti strutturali ad elevata complessità.

Giovanni Brunoro

© RIPRODUZIONE RISERVATA